

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Roberto FINARDI – Antonino IARIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO CO-CITY-UIA (URBAN INNOVATIVE ACTIONS). AMBITO C. CURA DELLO SPAZIO PUBBLICO. PATTO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA', ASS. VOLONTARI ARCOBALENO, NIDO D'INFANZIA «I PUFFI» - CIRC. DID. 33 E GRUPPO INFORMALE DI GENITORI ED EDUCATORI PER CURA E GESTIONE DELL'AREA VERDE E DEL CORTILE DEL NIDO.

Proposta dell'Assessora Di Martino e dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 febbraio 2017 (mecc. 2017 00433/070), si è preso atto dell'approvazione da parte della commissione di selezione nell'ambito dell'iniziativa UIA – Urban Innovative Actions del progetto Co-City e del finanziamento ad esso relativo che ammonta ad Euro 4.125.891,44 a valere su fondi FESR, pari all'80% del budget totale del progetto di Euro 5.157.364,30. Contestualmente si sono approvati lo schema di accordo di partenariato e la bozza di contratto di sovvenzione, successivamente siglato in data 12 aprile 2017.

La Città di Torino, attraverso il progetto Co-City, realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, propone una sperimentazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016, e prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017 (mecc. 2017 01148/070), sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento n. 375, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione e ogni altro provvedimento necessario all'attuazione delle procedure previste.

Come previsto dagli avvisi pubblicati, le proposte di collaborazione pervenute relative all'ambito C – cura dello spazio pubblico, sono state sottoposte a specifica valutazione, in seguito alla quale la proposta selezionata relativa alle attività di co-gestione del cortile scolastico del nido d'infanzia “I Puffi” è stata ammessa alla fase di co-progettazione con deliberazione della Giunta Comunale del 24 luglio 2018 (mecc. 2018 03131/070).

Con la predetta deliberazione venivano individuate le risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City e gli uffici responsabili delle attività di co-progettazione, (attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i/le proponenti, la predisposizione di documenti progettuali, l'avvio di procedure necessarie alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture), verificando, a seguito degli approfondimenti tecnici necessari, tutte le condizioni di realizzabilità delle attività previste e introducendo tutte le modifiche e integrazioni alle proposte presentate, volte a garantire le migliori condizioni di sostenibilità e la coerenza con il progetto Co-City e con altri progetti e azioni attivate dall'Amministrazione.

Alla fase di co-progettazione hanno partecipato i soggetti proponenti, l'istituto scolastico e l'Amministrazione. Un resoconto sintetico della fase di co-progettazione è disponibile online

sulla pagina dedicata al progetto Co-City.

Ad oggi lo schema del Patto di collaborazione definito in seguito alla fase di co-progettazione ha ad oggetto la realizzazione di attività culturali e la co-gestione del cortile scolastico. Le azioni e gli interventi previsti sono:

- apertura del cortile alle famiglie e al territorio, specie in orario extrascolastico;
- sviluppo e ampliamento dell'attuale orto didattico;
- realizzazione di un'area relax sotto il pergolato di vite;
- ripristino del prato nell'area verde;
- realizzazione di un murales esterno;
- ampliamento delle fioriere verticali e realizzazione di nuove fioriere verticali sulla parete della struttura scolastica che si affaccia sull'area alberata;
- realizzazione di un percorso sonoro.

Si ritiene di fissare la durata del suddetto Patto di collaborazione dalla data di stipula fino al 30 giugno 2022, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle attività previste per almeno due anni scolastici.

Per facilitare la piena esecuzione dei Patti di collaborazione, la Città prevede le seguenti forme di sostegno:

- azioni di accompagnamento da parte del personale degli Uffici comunali e circoscrizionali, nonché delle Case del Quartiere;
- realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto CO-CITY.

Si dà atto che le attività svolte nell'ambito dei Patti di Collaborazione, ove richiedano l'occupazione di suolo pubblico, sono da considerarsi attività assimilabili a quelle svolte dalla Città per attività di pubblico interesse e, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione del canone ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257).

Considerato che in data 2 dicembre 2019, con deliberazione (mecc. 2019 01609/070) il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino, in vigore dal 16 gennaio 2020, e che per quanto riguarda la disciplina dei Patti di collaborazione, esiste una sostanziale continuità e coerenza con quanto disposto dal precedente Regolamento n. 375;

Valutato che i contenuti della proposta di cui al presente provvedimento risultano conformi alla nuova normativa entrata in vigore il 16 gennaio 2020, lo schema del Patto di Collaborazione può essere approvato ai sensi del nuovo Regolamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, a seguito della consultazione pubblica avvenuta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 375 della Città di Torino allora vigente, prevista dal progetto CO-CITY, e in conformità con il Regolamento n. 391 della Città di Torino, lo schema del seguente Patto di collaborazione: "Patto di collaborazione tra Città di Torino, Associazione Volontari Arcobaleno, nido d'infanzia "I Puffi", Circolo Didattico 33 e Gruppo informale di genitori ed educatori per la cura e la gestione dell'area verde e del cortile del nido d'infanzia "I Puffi" (all. 1);
- 2) di delegare, così come individuato con precedenti deliberazioni della Giunta Comunale, il Direttore della Divisione Servizi Educativi alla stipula del suddetto Patto di collaborazione, con facoltà di apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (all. 2);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

L'Assessora all'Istruzione e
all'Edilizia Scolastica
Antonietta Di Martino

L'Assessore ai Beni Comuni
Marco Giusta

Il Direttore
Divisione Servizi Educativi

Giuseppe Nota

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell' Area
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 41 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 luglio 2020 al 6 agosto 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 2 agosto 2020.